VENERDÌ 27 NOVEMBRE

La credente capace di parlare a tutti, ecco a voi Rosy Bindi

La sua biografia politica che ripercorre la lezione di laicità del Concilio Vaticano II e della Costituzione. «A Cesare si restituisce la moneta e non si consegna mai la persona»

La recensione

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA rmonteforte@unita.it

osy la «pasionaria», la toscana tenace. La «credente» rispettosa dei dettami della Chiesa, ma capace di assumersi in autonomia le proprie responsabilità politiche e istituzionali pagando anche il prezzo dell'incomprensione, come le capitò da ministro della famiglia quando avanzò la proposta dei Dico (il riconoscimento dei diritti dei conviventi). Che si confronta in modo aperto sulla bioetica e sul fine vita, sui nuovi diritti in una società sempre più multietnica e multiculturale, e sui temi dell'identità, della sicurezza, dell'accoglienza. Dello sviluppo e della democrazia economica. C'è tutto questo nel «Quel che è di Cesare» (editore Laterza pagine 127, costo 10 euro) la sua biografia politica, non solo raccolta, ma anche sollecitata -soprattutto sui temi della bioetica - dalla cronista parlamentare Giovanna Casadio. Pagine dense e sincere che parlano di una scelta di vita al servizio del bene comune. Una scelta da «credente» che fa sua la dimensione della laicità, non solo come affermazione dell'autonomia del politico cattolico, ma anche di una politica che non può essere totalizzante, che deve avere limiti precisi. «In fondo la critica più radi-

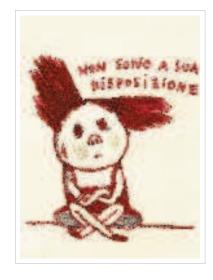
Il libro

«Quel che è di Cesare»



«Quel che è di Cesare» l'intervista a Rosy Bindi a cura di Giovanna Casadio. Editore Laterza per i Saggi Tascabili pagine 127 costo 10 euro.

Biografia politica di Rosy Bindi, la presidente del Partito Democratico e vice presidente della Camera. Al centro laicità e contributo dei cattolici democratici nella sfida «bipolare».



cale al potere assoluto e al cesarismo si trova nel Vangelo, perché spiega - a Cesare si restituisce la moneta e non si consegna mai la persona, la sua libertà e la sua dignità».

Lo afferma mettendo in guardia dagli ideologismi dogmatici clericali e laicisti. Indica una via, quella del confronto, dell'ascolto delle ragioni dell'altro. È così che si batte il «cesarismo moderno» e si ridà dignità etica alla politica. È l'esperienza di laicità del cattolicesimo democratico che la Bindi ripropone. Esperienza «minoritaria», ma essenziale all'interno del cattolicesimo politico. Con due assi portanti, essenziali e attualissimi: la lezione del Concilio Vaticano II e la Carta Costituzionale. Coniugare principi liberali e questione sociale, costruire una democrazia moderna: è stata la lezione «laica» di Alcide De Gasperi e di Aldo Moro, fautori di un progetto politico che fosse convincente anche per i laici. La Bindi l'attualizza. Lo fa smascherando i tentativi della «destra nel nome di Dio» di presentarsi come l'unica vera interprete dei valori che stanno a cuore alla Chiesa. Sottolinea il basso tasso di laicità di chi è alla ricerca del «voto del cielo».

Invita al coraggio politico non solo i cattolici chiamati a misurarsi con la sfida bipolare, lasciandosi alle spalle improponibili nostalgie neocentriste. Ma anche l'intero Pd: il partito che ritiene il naturale erede di questo percorso. Occorre guardare avanti.

Brevi

VARESE

Per la donna dalle mani mozzate fermato un vicino

Un imbianchino di 55 anni, italiano, è stato fermato per l'omicidio di Carla Molinari, la donna di 82 anni trovata nella sua casa a Cocquio Trevisago in provincia di Varese il 5 novembre scorso con le mani mozzate e portate via. L'uomo era indagato. Vive in un paese vicino ed era stato condannato nel 2003 per omicidio colposo della moglie. Lo avrebbero tradito le impronte delle scarpe. La donna aveva beni per 500mila euro e stava per fare testamento.

PERUGIA

Studentessa sparì nel 2006 C'è un indagato

C'è un indagato per omicidio e occultamento di cadavere nell'inchiesta su Sonia Marra, la studentessa 25enne pugliese sparita tra il 16 e 17 novembre 2006 a Perugia. È un impiegato trentunenne residente nella provincia. Gli inquirenti sono arrivati all'uomo, che si dichiara estraneo alla vicenda, attraverso i tabulati telefonici della ragazza: vogliono capire se la scomparsa è legata a una relazione tra i due e al timore di una gravidanza.

BUSTO ARSIZIO

«Mi hanno violentata» Lo svela a un convegno

Mercoledì una studentessa sedicenne ha rivelato di essere stata violentata a una professoressa e poi davanti a 300 ragazzi a un convegno sulla violenza alle donne organizzato dalla scuola Ipc Verri di Busto Arsizio. Se ne occuperanno lo psicologo della scuola e la polizia appena sarà formalizzata la denuncia.

La famiglia Lelli Caponi ricorda con affetto e rimpianto l'amico e il compagno di sempre

> RAFFAELE BELLONI

Milano, 25 novembre 2009



Per la pubblicità su

l'Unità



MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527 CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122 FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668 FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553 GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1 GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373 LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11 NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)